quando sopraggiunse inaspettata la morte di Paolo I. Si dimenticò allora il passato; salito Alessandro al trono, gli affari presero nuova sembianza; gli arsenali, i porti, ove si stavano preparando le battaglie edi fulmini della guerra, tornarono in silenzio; ed il tempio di Giano fu chiuso.

Anche le speranze della prossima nostra libertà furono allontanate, e le avevamo anzi quasi perdute, quando si seppe che l'ambasciatore d'Inghilterra si rappattumava con quello di Russia; poichè, sebbene questo ministro non avesse mai agito direttamente contro di noi, si temeva però sempre che qualche nuova alleanza venisse a prolungare la nostra schiavità. Ma le cose ebbero un esito più felice. Si cominciò a spedire de'firmani pel ritorno dei prigio-